



HYPO VORARLBERG LEASING S.p.A.

**Società soggetta a direzione e coordinamento della
Vorarlberger Landes- und Hypothekenbank AG**

BILANCIO AL 31.12.2005

Sede legale: Via Lancia n. 8/c - 39100 BOLZANO (BZ)

Capitale sociale Euro 26.000.000,00 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale/Partita IVA e numero di iscrizione presso il

Registro delle Imprese di Bolzano 00731230215

INDICE

Relazione sulla gestione

1. La situazione congiunturale
2. La situazione del mercato italiano del leasing
3. Le previsioni per il 2006
4. Il 2005 della HYPO VORARLBERG LEASING S.p.A.
5. L'andamento della gestione
6. Le disposizioni di legge in materia di protezione di dati personali
7. L'attività di ricerca e sviluppo
8. Le azioni proprie
9. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
10. L'evoluzione della gestione
11. I rapporti con le imprese del gruppo
12. Il progetto di destinazione del risultato dell'esercizio

Bilancio al 31 dicembre 2005

Nota integrativa al bilancio

A - I criteri di valutazione

Illustrazione dei criteri di valutazione

B – Informazioni sullo stato patrimoniale

1. I crediti e le disponibilità liquide
2. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali
3. Le altre attività
4. I ratei ed i risconti attivi
5. I debiti
6. Le altre passività
7. I ratei e risconti passivi
8. Il fondo trattamento fine rapporto
9. I fondi per rischi ed oneri
10. I fondi rischi su crediti
11. Le passività subordinate
12. Il capitale sociale e le riserve
13. Riserve da rivalutazione relative ai beni in leasing
14. Le garanzie e gli impegni
15. Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività
16. Le operazioni fuori bilancio
17. Le imposte latenti
18. Le attività e le passività nei confronti delle imprese del gruppo
19. L'effetto economico e patrimoniale e finanziario del metodo finanziario

C – Informazioni sul conto economico

1. Gli interessi attivi e passivi
2. Le commissioni attive e passive
3. Perdite da operazioni finanziarie
4. Le spese amministrative
5. Le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali
6. Proventi da operazioni finanziarie
7. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni
8. Gli altri proventi e gli altri oneri di gestione
9. Accantonamenti per rischi ed oneri
10. Accantonamenti per rischi su crediti
11. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni
12. I proventi e gli oneri straordinari
13. Le imposte e tasse sul risultato dell'esercizio
14. La ripartizione dei ricavi per mercati geografici
15. Il conto economico riclassificato

D – Altre informazioni

1. Il numero medio dei dipendenti
2. Gli amministratori ed i sindaci
3. L'impresa capogruppo

GLI ORGANI SOCIALI

Il Consiglio d'Amministrazione

- | | |
|-------------------------------|--|
| - Dkfm. Dr. Jodok Simma | - Presidente |
| - Mag. Dr. Michael Grahammer | - Vice-Presidente e Amministratore
Delegato |
| - KR Dr. Kurt Rupp | - Consigliere |
| - Dr. Siegfried Rainer-Theurl | - Consigliere |
| - Avv. Dr. Gerhart Gostner | - Consigliere |
| - Dr. Franz Hölzl | - Consigliere |
| - Hermann Thaler | - Consigliere |

Il Collegio Sindacale

- | | |
|---------------------------------|-------------------------------------|
| - Dr. Pierluigi Carollo | - Presidente del Collegio Sindacale |
| - Avv. Dr. Gerhard Brandstätter | - Sindaco effettivo |
| - Avv. Dr. Christoph Senoner | - Sindaco effettivo |
| - Dr. Günther Überbacher | - Sindaco supplente |
| - Dr. Marina Alberti Pianola | - Sindaco supplente |

Direzione

Dr. Michael Meyer
Dr. Roland Benetti

Società di revisione incaricata del controllo contabile

PRICEWATERHOUSECOOPERS – S.p.A.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27/04/2006 ore dieci e trenta (10.30) presso la sede legale della società in 39100 Bolzano (BZ), Via Lancia n. 8/c per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio al 31.12.2005; delibere inerenti e conseguenti
- 2) Nomina degli amministratori; delibere inerenti e conseguenti
- 3) Varie ed eventuali

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bolzano, 22.03.2006

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
(Dkfm. Dr. Jodok Simma)

HYPO-VORARLBERG LEASING - S.p.A.

**Società soggetta a direzione e coordinamento della
Vorarlberger Landes- und Hypothekenbank – A.G.**

* * *

Sede legale: Via Lancia n. 8/c - 39100 BOLZANO (BZ)

Capitale sociale Euro 26.000.000,00 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale/Partita IVA e numero di iscrizione presso il

Registro delle Imprese di Bolzano 00731230215

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. La situazione congiunturale

Lo scenario internazionale

Nella prima metà del 2005, l'economica mondiale ha continuato a crescere a ritmi sostenuti, trainata dalla dinamica, degli Stati Uniti e della Cina.

In controtendenza rispetto all'andamento della congiuntura mondiale, il 2005 non è stato un anno particolarmente brillante per la crescita dell'area euro. Sulla scia della ripresa economica, iniziata nel 2003 e proseguita più lentamente nel corso del 2004, nella prima metà del 2005 l'espansione economica dell'area è stata infatti modesta: con un inizio d'anno piuttosto sommerso, che ha visto un'espansione economica più sostenuta in Francia, moderata in Germania e negativa in Italia. Sul rallentamento della crescita hanno influito l'elevato prezzo del petrolio, il minore stimolo delle politiche macroeconomiche negli Stati Uniti, il cambio sempre forte nell'area dell'euro, l'avanzata dei paesi emergenti nel commercio internazionale. La fase finale del 2005, per l'area euro, è invece, stata caratterizzata da un nuovo slancio che ha interessato tutte le maggiori aree dell'economia mondiale.

Dai Conti Economici Trimestrali Istat, risulta che il PIL in Italia, nel terzo trimestre, è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dello 0,1% nei confronti del terzo trimestre del 2004 incremento, quest'ultimo, molto inferiore a quanto registrato, sempre nel terzo trimestre, in Francia (2,7%) e in Germania (1,4%).

Nel corso degli ultimi anni, Italia e Germania sono state caratterizzate da una crescita del PIL più bassa rispetto alle altre maggiori economie dell'area euro. A differenza di Francia e Spagna, paesi in cui è stata la domanda interna, in particolare quella dei consumi, a contribuire in maniera più significativa alla crescita, sia nell'economia italiana che in

quella tedesca la domanda interna è rimasta contenuta. Differenti però sono le componenti dell'export dei due Paesi. La specializzazione commerciale e produttiva dell'economia tedesca è incentrata soprattutto su beni di investimento e diretta verso aree geografiche (quali Stati Uniti e paesi emergenti asiatici e europei) in netta ripresa. A differenza della Germania, l'Italia, avendo un modello di sviluppo incentrato sui beni di consumo, ha fortemente risentito dello scarso dinamismo della domanda interna in Germania, nostro principale mercato di sbocco e della concorrenza di prezzo dei paesi emergenti. In aggiunta a queste considerazioni, va rilevato che il sistema produttivo tedesco, a differenza di quello italiano, ha guadagnato competitività nei confronti degli altri Paesi.

Non essendo ancora disponibili i dati per il quarto trimestre 2005, il periodico di analisi e previsione statistica Congiuntura Ref stima una chiusura d'anno con una crescita economica in decelerazione, rispetto al 2004, sia per l'area euro che per l'Italia, (cfr. Tab. 1), dall'1,8% all' 1,5% nel primo caso e dal 1,0% allo 0,2% per il nostro Paese.

Nel primo semestre del 2005 è proseguita invece la crescita dell'occupazione nell'area dell'euro: rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il numero delle persone occupate è aumentato dello 0,6%. L'occupazione ha continuato a crescere a tassi elevati in Spagna (3,2%) e in Italia (0,8%), mentre è rimasta invariata in Francia e Germania (rispettivamente 0,1% la prima e -0,1% la seconda). Il tasso di disoccupazione dell'area euro, dopo esser rimasto stabile all'8,9% nel corso del 2004, dai primi mesi del 2005 è tornato a scendere, portandosi all'8,4% in settembre. Nel confronto tra il settembre del 2005 e lo stesso mese dell'anno precedente, la disoccupazione è diminuita dal 9,6% al 9,4% in Francia, dal 10,8% al 9,3% in Spagna e dal 9,6 all'8,7% in Germania.

Andamento delle principali variabili economiche in termini reali (¹)

Var. % sul periodo precedente	Italia		Area Euro	
	2004	2005	2004	2005 (²)
PIL	1,0	0,2	1,8	1,5
Importazioni	2,5	2,0	6,1	4,9
Esportazioni	3,2	0,6	5,9	4,6
Consumi finali delle famiglie	1,0	0,7	1,4	1,3
Prezzi al consumo	2,2	1,9	2,1	2,1
Investimenti fissi lordi	1,9	-0,8	1,7	2,4
Produzione industriale (³)	0,5	-1,8	2,0	0,4
Valori %				
Tasso di disoccupazione	8,0	7,8	8,9	8,7

¹ stime e previsioni a gennaio 2006

² dati primo semestre 2005, ove non disponibile la stima in ragione d'anno

³ per il 2005 variazione dell'indice tra gennaio e novembre

Indebitamento netto / PIL	3,2	4,3	2,7	2,9
Debito pubblico/ PIL	106,5	108,7	70,8	71,7
Tasso ufficiale di riferimento	2,00	2,25	2,00	2,25
Quotazione del dollaro	1,24	1,24	1,24	1,24

Fonte: Istat, Banca d'Italia, BCE, Congiuntura Ref. (numero di gennaio 2006).

L'economia nazionale

Il quadro congiunturale per l'economia italiana si presenta contraddittorio. Infatti alcune informazioni che provengono dai diversi indicatori mostrano un ciclo economico entrato nella fase di ripresa, mentre altre evidenziano un'economia che sta ancora arretrando. Fra queste ultime, sicuramente le note peggiori provengono dall'indice della produzione industriale, che ha mantenuto a fine anno un andamento negativo.

All'origine della mancata crescita italiana, come abbiamo visto, vi è un problema di competitività delle esportazioni e di conseguente bassa crescita dell'industria

Nei primi nove mesi dell'anno, in Italia, le esportazioni, a prezzi costanti, erano ancora inferiori per circa 0,7 punti percentuali rispetto ai volumi esportati nel periodo corrispondente del 2004. La pur contenuta crescita del valore delle esportazioni italiane è il frutto di un deludente andamento in termini di volumi di esportazioni e da una crescita dei prezzi delle stesse dovuta, da un lato, in parte allo spostamento dell'offerta verso beni di fascia di qualità più elevata e quindi di più elevato valore medio unitario e, dall'altro, alla difesa, da parte delle imprese esportatrici italiane, dei valori e dei margini di profitto sull'estero, a scapito dei volumi.

Anche le importazioni hanno registrato un rallentamento, ma più contenuto di quello delle esportazioni, rispetto allo stesso periodo del 2004 (-0,8%). All'aumento infatti degli acquisti dall'area esterna all'UE si è contrapposto un calo delle importazioni dai paesi membri. È continuata a ritmo sostenuto la crescita delle importazioni dalla Cina, il cui peso sul totale dell'import è pari al 4,1% e sono risultati in ripresa gli acquisti dagli Stati Uniti.

La ritrovata forza del commercio mondiale, dopo un passeggero rallentamento a inizio 2005, e l'attenuazione della fase di apprezzamento del cambio, hanno consentito alle esportazioni italiane, fiaccate da un lungo periodo di difficoltà, di ritrovare un po' di slancio: dal secondo trimestre le esportazioni hanno invertito la tendenza negativa assunta da metà 2004 e nel terzo trimestre la ripresa congiunturale è proseguita, seppur con un rallentamento.

In Italia, nel secondo trimestre del 2005, il tasso di disoccupazione è diminuito al 7,5% dal 7,9% dello stesso periodo del 2004, nel terzo trimestre è continuata la discesa, già osservata nella prima metà dell'anno, fino al 7,1%, livello minimo negli ultimi quindici anni. Tale calo è dovuto ad una riduzione del numero di persone in cerca di occupazione in presenza di una sostanziale stabilità delle forze lavoro.

Nel primo semestre del 2005 la dinamica dei consumi e degli investimenti in Italia è stata migliore rispetto a quella registrata in Germania, ma peggiore di Francia e Spagna e inferiore alla media dell'area Euro.

Nel terzo trimestre la spesa delle famiglie residenti e quella della pubblica amministrazione sono cresciute rispettivamente dell'1,4% e dello 0,9% rispetto al trimestre precedente. La spesa delle famiglie sul territorio nazionale, nel terzo trimestre, è cresciuta, rispetto a quanto rilevato nel periodo corrispondente dell'anno precedente, dell'1,0%. La componente più dinamica è stata quella dei beni durevoli (+3,4%), gli acquisti di beni non durevoli sono cresciuti dello 0,8% quelli di servizi dello 0,6%.

La produzione industriale, dopo il rallentamento avvenuto nella seconda metà del 2004 e proseguito durante il primo semestre del 2005, è tornata a crescere, sospinta dal recupero delle esportazioni e da un più favorevole andamento dei consumi e degli investimenti, in particolare di quelli nel settore delle costruzioni.

A novembre l'indice destagionalizzato della produzione industriale è cresciuto dello 0,1% rispetto al mese precedente. A fronte delle performance positive diffuse nei beni di consumo durevoli (+2,1%), nei beni intermedi (+1,4%), in quelli di investimento (+0,7) e nel comparto dell'energia (+2,4%), si è registrata una contrazione nel settore dei beni di consumo non durevoli (-1,0%).

In conclusione i dati dell'indagine congiunturale ÎSAE sul clima di fiducia delle imprese manifatturiere mostrano una netta ripresa nel mese di gennaio 2006. Rimane stabile, malgrado un leggero aumento nella componente interna, il livello della domanda generale, in presenza di una sostanziale stabilità anche della componente estera. La situazione è in netto miglioramento nel settore dei beni di investimento e dei beni di consumo intermedi, mentre continua il calo sui beni di consumo.

2) La situazione del mercato italiano del leasing

I risultati dello stipulato dell'anno 2005 evidenziano un certo consolidamento della crescita che si era realizzata nell'anno precedente. Infatti, pur rimanendo sostanzialmente inalterato il numero dei contratti stipulati (-0,34% rispetto al 2004) il valore dei beni aumenta del 15,43% superando ampiamente i 44 miliardi di euro.

Gran parte del merito di tale crescita è da attribuire al positivo andamento del comparto immobiliare (+30,83%) il cui sviluppo è equamente distribuito tra il leasing su immobili costruiti (+33,1%) e da costruire (+25,58%).

Buoni risultati arrivano anche dal settore aeronavale (+20%), all'interno del quale prosegue il boom del leasing sulla nautica da diporto (+23,02%). Sostanzialmente invariata invece la performance del comparto auto (+2,84%) e strumentale (+1,40%).

Qui di seguito sono riportate le statistiche consuntive dell'intero settore del leasing in Italia nel 2005 (fonte ASSILEA):

Contratti	2004	2005	Variazione
-----------	------	------	------------

	Numero Contratti	Valore beni (in migliaia di €)	Numero Contratti	Valore beni (in migliaia di €)	In % su n. contratti	In % su valore beni
Autoveicoli	256.276	8.590.015	253.154	8.833.657	-1,22%	2,84%
Strumentale	161.721	11.204.380	160.298	11.361.590	-0,88%	1,40%
Aeronavale	3.228	1.644.497	3.590	1.973.415	11,21%	20,00%
Totale mobiliare	421.225	21.438.892	417.042	22.168.662	-0,99%	3,40%
Totale immobiliare	17.343	16.739.069	20.055	21.898.892	15,64%	30,83%
TOTALE	438.568	38.177.961	437.097	44.067.554	0,34%	15,43%

3) Le previsioni per il 2006

Le stime degli operatori per il 2006 prevedono una crescita dell'8% dello stipulato per un valore complessivo di 47,7 miliardi di Euro di nuovi contratti nell'anno. Una sostanziale ripresa dovrebbe riguardare il comparto auto, mentre è previsto un rallentamento del ritmo di crescita del settore immobiliare (Fonte Assilea).

4) Il 2005 della HYPO-VORARLBERG LEASING S.p.A.

Con la stipula di contratti nuovi per un volume complessivo di 158,2 milioni di euro, la Hypo Vorarlberg Leasing ha ottenuto un risultato parimenti soddisfacente di quello registrato nel 2004. I 408 nuovi contratti stipulati hanno fatto aumentare il numero delle operazioni concluse del 20 % contribuendo pertanto alla migliore diversificazione del rischio. In particolare negli ultimi mesi del 2005, per effetto delle modificate disposizioni legislative in relazione alla durata minima dei contratti di leasing, si è registrato un forte aumento della domanda di leasing, soprattutto in ambito immobiliare.

Con una quota pari al 70% dei contratti nuovi posti in essere dalla Hypo Vorarlberg Leasing, la filiale di Bolzano ha chiaramente raggiunto l'auspicato obiettivo di incrementare le attività in Trentino Alto Adige, mentre nelle filiali di Como e di Bergamo si è registrata una contrazione del volume nell'ordine del 15% per effetto dell'orientamento verso operazioni di minore entità.

Ancora una volta il leasing immobiliare si è aggiudicato la parte del leone con più del 90 % delle stipulazioni nuove, mentre la quota restante si suddivide fra il leasing mobiliare e, in misura minore, il leasing automobilistico.

I principali dati relativi all'esercizio 2005 possono essere così riassunti:

- sono stati stipulati 408 nuovi contratti di leasing (338 nel 2004; + 20 %),
- l'importo complessivo dello stipulato leasing è stato pari a 158,2 milioni di Euro (contro i 155,832 milioni nel 2004; + 1,5 %),

- il valore complessivo dei beni concessi in leasing al 31/12/2005 è stato di 578,624 milioni di Euro (contro i 516,981 milioni al 31/12/2004; + 12 %),
- i ricavi per canoni di leasing di competenza dell'esercizio sono stati pari a 113,648 milioni di Euro (Euro 107,493 milioni nel 2004; + 5,7 %).

Allo scopo di sostenere con idonee iniziative di marketing il continuo rafforzamento della presenza sul mercato, nell'anno trascorso sono stati adottati importanti provvedimenti nuovi in ambito di "posizionamento sul mercato", di "comunicazione interna" e di "stampa e pubbliche relazioni".

Con un risultato prima delle imposte pari ad Euro 2,25 Mio. ed un utile dell'esercizio dopo imposte di 889.121 Euro è stato possibile non solo migliorare i dati economici bensì raggiungere il miglior risultato della storia quindicennale dell'azienda.

In ambito amministrativo, oltre a portare avanti la rigida politica di gestione del rischio, l'attenzione è stata rivolta al passaggio del sistema contabile ai principi IFRS che nell'esercizio 2006, per la prima volta, saranno applicati in via esclusiva alla redazione del bilancio.

Si ricorda che il bilancio al 31/12/2005 è stato redatto in conformità al decreto legislativo n. 87/92 che ha dato attuazione alla direttiva CE n. 86/635/CEE sui conti annuali e consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari, oltre che secondo le disposizioni vigenti della Banca d'Italia, nonché ai principi contabili nazionali.

Con riferimento all'art. 2428 del Codice civile si informa che la società al 31/12/2005 non disponeva di sedi secondarie, bensì delle seguenti filiali:

- Bergamo, Viale Vittorio Emanuele n. 4
- Como, Via Fratelli Roselli n. 14.

5) L'andamento della gestione

Lo sviluppo delle principali posizioni del bilancio può essere così riassunto:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004
Interessi impliciti nei canoni di leasing	114.774,65	110.294,62
Costo per indicizzazioni	(3.198,70)	(4.484,08)
Quote capitale leasing	(89.550,56)	(85.967,24)
Sopravvenienze attive/(passive)leasing	1.411,43	1.184,07
Margine lordo	23.436,82	21.027,37
Interessi passivi netti	(12.798,63)	(12.108,82)
Provvigioni	(1.595,49)	(1.576,28)
Margine netto	9.042,70	7.342,27
Spese bancarie ed oneri simili	(221,76)	(238,76)

Spese riaddebitate	632,15	647,58
Svalutazione crediti e perdite su crediti	(1.805,65)	(1.489,35)
Svalutazioni su beni di proprietà	(998,66)	(920,05)
Accantonamenti per rischi su crediti	(792,72)	(1.413,29)
Spese amministrative	(2.101,65)	(2.059,98)
Spese del personale	(1.938,88)	(1.849,56)
Altri ricavi/(costi)	(1.281,86)	(532,36)
Ricavi/(oneri) straordinari	1.716,06	1.364,02
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.360,61)	(692,60)
Risultato dopo imposte	889,12	157,92

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO CONTRATTI

Contratti di leasing in essere (importi netti in migliaia di Euro):

TIPO	AI 31.12.2005		AL 31.12.2004	
	VALORE	in %	VALORE	in %
- Autoveicoli	7.113,62	1,2	8.844,722	1,7
- Impianti e macchinari	21.675,05	3,8	20.442,54	4,0
- Immobili	549.835,55	95,0	487.694,32	94,3
TOTALE	578.624,22	100,0	516.981,58	100,0

I contratti nuovi stipulati nel 2005 suddivisi per regione si possono così riassumere:

Regione	AI 31.12.2005			AI 31.12.2004		
	Numero Contratti	Volume in migliaia di Euro	In %	Numero Contratti	Volume in migliaia di Euro	In %
Veneto	65	30.082	19,01	53	28.371	18,21
Trentino-Alto Adige	227	70.739	44,71	160	55.213	35,43
Sardegna						
Lazio						
Piemonte	3	614	0,39	5	9.525	6,11
Lombardia	103	49.972	31,59	119	62.603	40,17
Friuli						
Toscana						
Altro	8	5.500	3,48	1	120	0,08
Esteri	2	1.302	0,82			
Totale	408	158.209	100	338	155.832	100

6) Le disposizioni di legge in materia di protezione di dati personali

La società ha adempiuto agli obblighi previsti dal nuovo testo unico sulla Privacy entro i termini previsti dalla legge.

7) L'attività di ricerca e sviluppo

Durante l'esercizio appena chiuso la società non ha svolto alcuna attività di ricerca e sviluppo.

8) Le azioni proprie

La società non disponeva in portafoglio, in nessun momento dell'esercizio trascorso, né di azioni proprie né di azioni della società controllante.

9) I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono manifestati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2005.

10) L'evoluzione della gestione

Per il 2006, in termini di volume di stipulato e di utile, ci si attende un risultato analogo a quello registrato nel 2005. Si intravedono ulteriori opportunità di business, soprattutto nell'ambito del leasing abitativo, divenuto appetibile anche in Italia.

In ambito amministrativo si proseguirà sulla strada della continua riduzione dei costi e dell'incremento dell'efficienza e/o del miglioramento del collegamento alla banca dati del gruppo. Infine, la maggiore attenzione alle iniziative di formazione – anche a livello dirigenziale – saranno le prerogative indispensabili perché la società possa proporsi sul mercato in modo professionale e con successo.

11) I rapporti verso le imprese del gruppo

La società è soggetta a controllo e coordinamento della Vorarlberger Landes- und Hypothekbank AG, con sede legale a Bregenz (A), e viene controllata direttamente dalla Hypo Vorarlberg Holding (Italia) - S.r.l., con sede a Bolzano, Via Lancia n. 8/c.

Per i dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla società che esercita l'attività di direzione e coordinamento si rimanda alla sezione "altre informazioni" della nota integrativa.

I rapporti con le società del gruppo sono rappresentati da operazioni di finanziamento passivo erogati alle condizioni di mercato dalla Vorarlberger Landes- und Hypothekbank A.G. e da operazioni di cessione di beni immobili, alle condizioni di mercato, verso la Hypo Vorarlberg Srl.

12) Il progetto di destinazione del risultato dell'esercizio

L'utile dell'esercizio 2005 ammonta a Euro 889.121. Si propone all'assemblea degli azionisti di destinare l'utile d'esercizio come segue:

Euro	44.457	a riserva legale
Euro	344.664	a copertura di perdite di esercizi precedenti;
Euro	500.000	distribuzione di dividendi

Bolzano, 22.03.2006

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
(Dkfm. Dr. Jodok Simma)

HYPO-VORARLBERG LEASING S.p.A.

**Società soggetta a direzione e coordinamento della
Vorarlberger Landes- und Hypothekenbank AG**

* * *

Sede legale: Via Lancia n. 8/c - 39100 BOLZANO (BZ)

Capitale sociale Euro 26.000.000,00 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale/Partita IVA e numero di iscrizione presso il

Registro delle Imprese di Bolzano 00731230215

BILANCIO AL 31.12.2005 E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

ATTIVO

	31.12.2005	31.12.2004
10 Cassa e disponibilità	969	1.908
20 Crediti verso enti creditizi:	16.223.358	3.582.209
a) a vista	16.223.358	3.582.209
40 Crediti verso clientela	18.166.116	22.161.064
90 Immobilizzazioni immateriali	129.126	239.299
100 Immobilizzazioni materiali	662.569.860	607.271.725
di cui:		
-in uso proprio	31.464.739	22.906.770
-concesso in leasing	578.624.219	516.981.582
-beni in attesa di locazione finanziaria	52.480.902	67.383.373
130 Altre attività	22.609.639	61.466.499
140 Ratei e risconti attivi	5.064.408	4.937.553
di cui:		
b) risconti attivi	5.064.408	4.937.553
Totale dell'attivo	724.763.476	699.660.257

PASSIVO

	31.12.2005	31.12.2004
10 <u>Debiti verso enti creditizi</u>	668.052.826	637.386.819
a) a vista	31.613.377	15.542.286
b) a termine o con preavviso	636.439.449	621.844.533
30 <u>Debiti verso clientela</u>	8.711.881	12.154.714
a) a vista	8.711.881	12.154.714
50 <u>Altre passività</u>	10.406.563	12.570.484
60 <u>Ratei e risconti passivi</u>	5.090.509	7.954.154
a) ratei passivi	2.643	6.116
b) risconti passivi	5.087.866	7.948.038
70 <u>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</u>	237.531	195.338
80 <u>Fondi per rischi ed oneri:</u>	739.893	2.263.596
b) fondi imposte e tasse	278.893	1.117.597
c) altri fondi	461.000	1.145.999
90 <u>Fondi rischi su crediti</u>	1.200.000	1.200.000
110 <u>Passività subordinate</u>	2.500.000	2.500.000
120 <u>Capitale sociale</u>	26.000.000	26.000.000
140 <u>Riserve:</u>	3.607.722	99.826
a) riserva legale	101.516	93.620
b) altre riserve	3.506.206	6.206
160 <u>Utile (Perdita) a nuovo</u>	(2.672.570)	(2.822.591)
170 <u>Utile (Perdita) d'esercizio</u>	889.121	157.917
Totale del passivo	724.763.476	699.660.257

CONTI D'ORDINE

	31.12.2005	31.12.2004
10 Garanzie	0	0
20 Impegni	34.400.277	36.758.836
Totale	34.400.277	36.758.836

CONTO ECONOMICO

COSTI		
	31.12.2005	31.12.2004
10 <u>Interessi passivi e oneri assimilati</u>	15.989.144	15.636.809
20 <u>Commissioni passive</u>	1.817.254	1.815.041
30 <u>Perdite da operazioni finanziarie</u>	79.300	0
40 <u>Spese amministrative</u>	3.687.421	3.487.919
a) <u>Spese per il personale</u>	1.938.882	1.849.564
- di cui:		
- salari e stipendi	1.263.757	1.206.337
- oneri sociali	583.604	557.985
- trattamento di fine rapporto	91.521	85.242
b) <u>altre spese amministrative</u>	1.748.539	1.638.355
50 <u>Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali</u>	90.843.773	87.173.602
di cui:		
- <u>Ammortamenti su beni concessi in leasing</u>	89.550.559	85.967.240
60 <u>Altri oneri di gestione</u>	2.691.471	2.887.453
di cui:		
- <u>oneri per riscatto di beni dati in locazione finanziaria</u>	34.271	231.296
70 <u>Accantonamento per rischi ed oneri</u>	405.000	539.999
80 <u>Accantonamenti ai fondi rischi su crediti</u>	387.719	873.293
90 <u>Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni</u>	1.805.653	1.489.354
110 <u>Oneri straordinari</u>	1.280.154	2.977.193
130 <u>Imposte sul reddito dell'esercizio</u>	1.360.613	692.544
140 <u>Utile dell'esercizio</u>	889.121	157.917

Totale dei costi	121.236.623	117.731.124
RICAVI		
	31.12.2005	31.12.2004
10 Interessi attivi e proventi assimilati	1.197.358	1.676.898
40 Proventi da operazioni finanziarie	0	168.288
50 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	546.213	525.710
70 Altri proventi di gestione	117.043.041	111.544.776
di cui:		
- canoni attivi per beni dati in leasing	113.648.414	107.493.344
- proventi per riscatto di beni dati in locazione finanziaria	1.085.948	1.407.530
80 Proventi straordinari	2.450.011	3.815.452
Totale dei ricavi	121.236.623	117.731.124

Il bilancio rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società.

Bolzano, 22.03.2006

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
(Dkfm. Dr. Jodok Simma)

HYPO-VORARLBERG LEASING S.p.A.

**Società soggetta a direzione e coordinamento della
Vorarlberger Landes- und Hypothekbank AG**

* * *

Sede legale: Via Lancia n. 8/c - 39100 BOLZANO (BZ)

Capitale sociale Euro 26.000.000,00 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale/Partita IVA e numero di iscrizione presso il

Registro delle Imprese di Bolzano 00731230215

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa così come previsto dal D.Lgs. n. 87/92 che ha disciplinato i conti annuali e consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari in attuazione della Direttiva CEE n. 86/635/CEE.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, e contiene le informazioni richieste dal D.Lgs. n. 87/92 e dalle vigenti disposizioni della Banca d'Italia. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione corretta e veritiera.

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e dei principi contabili raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'OIC e concordati, ove previsto da disposizioni di legge, con il Collegio Sindacale. I criteri di valutazione adottati risultano in linea con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

A - I criteri di valutazione

Illustrazione dei criteri di valutazione

Il bilancio al 31.12.2005 è stato redatto - come già accennato sopra - in base alle vigenti disposizioni, nonché d'accordo con il collegio sindacale e considerando i criteri di valutazione adottati in esercizi precedenti.

a) Immobilizzazioni immateriali

Il valore iscritto a bilancio, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, corrisponde al costo sostenuto al netto delle quote d'ammortamento

calcolate secondo la loro futura utilità.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali in uso proprio sono iscritte al prezzo di acquisto, aumentate degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dei rispettivi ammortamenti accumulati. I beni rivenienti da contratti risolti sono iscritti al valore di acquisto diminuito dei relativi fondi di ammortamento ed ove ritenuto necessario rettificati da apposite svalutazioni durature basate su perizie predisposte da parte di esperti esterni.

Gli ammortamenti dei beni in uso proprio sono stati calcolati sulla base di aliquote rappresentative della vita utile economico-tecnica dei cespiti, mentre i beni ritirati non sono stati ammortizzati in quanto non utilizzati.

Nel caso dei beni ritirati o in corso di recupero – che sono stati iscritti alla voce dei beni propri – si tratta di beni originariamente concessi in locazione finanziaria il cui contratto è stato risolto per inadempimento del conduttore e successivamente ritirati per la rivendita o rilocazione. Sono iscritti al valore di acquisto diminuito dei relativi fondi di ammortamento maturato al momento della risoluzione del contratto e comunque ad un valore non superiore a quello di mercato.

c) Beni dati in locazione finanziaria

I contratti di locazione finanziaria sono rappresentati in bilancio secondo il metodo patrimoniale. Conseguentemente i beni dati in locazione finanziaria sono iscritti in una apposita sottovoce della posta in bilancio “immobilizzazioni materiali” al loro costo di acquisto eventualmente maggiorato degli oneri di diretta imputazione e diminuito delle rettifiche di valore effettuate in base al rischio implicito dei singoli contratti di locazione.

I contratti di locazione finanziaria sono stati contabilizzati secondo quanto disposto dalla L. 28/12/95 n. 549 e l’ammortamento è determinato con riferimento alle quote capitale del periodo risultanti dal relativo piano di ammortamento finanziario.

d) Beni in attesa di locazione finanziaria

Tali cespiti sono iscritti al valore di acquisto e sono relativi a contratti non ancora avviati.

e) Rivalutazione dei beni dell’impresa ai sensi di legge

Si precisa che non sono state iscritte rivalutazioni.

f) Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, tenuto conto di quanto precisato al punto B 1.3) della presente nota integrativa.

g) Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

h) Operazioni in valuta

La Società ha in essere contratti di leasing i cui canoni sono indicizzati ad alcune valute estere (YEN - SFR) e il cui rischio di cambio è posto a carico dei clienti.

I crediti impliciti di tali contratti e le passività in valuta estera sono state convertite in Euro al cambio di fine esercizio in ottemperanza alle disposizioni di cui all’art. 21 del decreto legislativo n. 87/92.

i) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati secondo criteri di competenza economica e temporale, concordati con il Collegio Sindacale.

j) Fondo per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri rappresenta i rischi ed oneri quantificati alla data di chiusura di bilancio.

k) Fondo per rischi su crediti

Detto fondo rappresenta l'accantonamento eventuale per rischi su crediti sui contratti di leasing in essere che in base alle disposizioni dell'art. 20, comma 6 del D.Lgs. 87/92 deve essere classificato nel passivo del bilancio.

l) Fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Tale fondo riflette la passività maturata verso i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

m) Canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria

I ricavi per canoni di leasing maturati nell'esercizio appena chiuso sono stati imputati a conto economico secondo il principio della competenza economica correlata alla maturazione del credito secondo il metodo finanziario.

n) Capitalizzazione oneri finanziari

Sia nell'esercizio in esame, sia in esercizi precedenti non sono stati capitalizzati oneri finanziari su immobilizzazioni in uso proprio.

o) Provvigioni passive

Le provvigioni riconosciute per la segnalazione di contratti di leasing vengono ripartite sulla durata dei rispettivi contratti ed imputati al conto economico secondo il principio di competenza.

p) Fiscalità differita

Nel bilancio chiuso al 31.12.2005 sono stati contabilizzati gli effetti fiscali sulle differenze temporanee deducibili, come definite dal Principio Contabile n. 25 rilasciato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

r) Imposte correnti

Le imposte correnti sono state contabilizzate secondo il principio della competenza

B - Informazioni sullo stato patrimoniale

(Importi in migliaia di Euro)

1. I crediti e le disponibilità liquide (voci 10 - 20 - 40)

1.1. Cassa e disponibilità 1

La cassa presenta alla data del 31.12.2005 un decremento rispetto l'esercizio precedente di Euro 1 mila.

1.2. Crediti verso enti creditizi 16.223

L'importo rappresenta la disponibilità al 31.12.2005 esistente su conti correnti intrattenuti con i vari istituti di credito, la cui distribuzione temporale può essere così ripartita:

	31.12.2005	31.12.2004
Fino a 3 mesi	16.223	3.582
Da 3 a 12 mesi		
Da 12 a 60 mesi		
Oltre 60 mesi		
Di durata indeterminata		
Totale	16.223	3.582

La voce nel corso del 2005 ha subito un incremento di Euro 12.641 mila dovuto principalmente a rifinanziamenti effettuati presso la casa madre per operazioni di leasing previste negli ultimi giorni del 2005 che non si sono però concretizzate.

1.3. Crediti verso clientela 18.166

L'importo è costituito dall'insieme dei crediti che la società vanta nei confronti dei suoi clienti per effetto dei contratti di locazione finanziaria e di finanziamento e presenta rispetto l'esercizio precedente un decremento di Euro 3.995 mila.

Di seguito si fornisce un'analisi di tali crediti per canoni maturati e dei crediti residui per canoni a scadere:

	Crediti maturati	Crediti per canoni futuri	Di cui quote capitale	Di cui quote interessi
Crediti verso clientela:				
Fino a 3 mesi		24.501	18.102	6.399
Da 3 a 12 mesi		71.517	53.293	18.224
Da 12 a 60 mesi		329.559	263.396	66.163
Oltre 60 mesi		276.093	245.380	30.713
Di durata indeterminata e sofferenze	23.652	30	29	1
TOTALE	23.652	701.700	580.200	121.500
Svalutazioni	(5.486)			
Crediti netti	18.166	701.700	580.200	121.500

Le voci più significative dei crediti verso la clientela sono così evidenziate: effetti in portafoglio per Euro 590 mila, RID presentati in banca a da maturare per Euro 10.341 mila e clienti c/ fatture da emettere per Euro 8.758 mila.

La differenza a bilancio fra gli importi dei beni concessi in leasing ed il dettaglio dei capitali residui per canoni futuri è pari al valore dei canoni con scadenza dal piano d'ammortamento 2006, ma con competenza economica 2005 dedotti il

totale dei risconti passivi su canoni leasing iscritti a bilancio nella voce 60 del passivo.

1.3.1 Dettaglio dei crediti

Il dettaglio dei crediti è il seguente:

	31.12.2005	31.12.2004
Valore nominale dei crediti	21.262	35.107
Fondo svalutazione crediti specifico	(3.096)	(2.096)
Fideiussioni escusse	0	(10.850)
Netto	18.166	22.161
Crediti per interessi di mora	2.390	2.390
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(2.390)	(2.390)
Netto	0	0
Totale complessivo	18.166	22.161

Nella precedente tabella non vengono riportati i crediti accollati dalla casa madre Vorarlberger Landes- und Hypothekenbank AG nell'esercizio precedente. Questi crediti (Euro 10.375 mila) vengono tuttora gestiti dalla società per conto di terzi.

1.3.2. Dettaglio dei crediti in sofferenza

I crediti in sofferenza, comprensivi dei valori dei crediti impliciti ed espliciti possono essere riassunti come segue:

	Importo
Sofferenze	2.688
Fondo svalutazioni	(1.752)
Netto	936

Tra le posizioni a sofferenza risultano crediti espliciti per un controvalore di Euro 2.688 mila lordi. Tali posizioni sono state attentamente esaminate e valutate anche in base a delle perizie predisposte da tecnici esterni. In riferimento a tali posizioni sono state effettuate svalutazioni specifiche per Euro 1.752 mila.

1.3.3. Crediti scaduti

I crediti scaduti ammontano alla data del 31.12.2005 a Euro 11.470 mila. Trattasi di crediti verso clienti per i quali il termine di pagamento è scaduto alla data del 31.12.2005.

2. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali (voci 90-100)

2.1. Le immobilizzazioni immateriali

129

Esse riguardano principalmente i costi del software nonché investimenti su beni locati da terzi. Il dettaglio è il seguente:

	Software	Oneri pluriennali diversi	Varie	Totale
Costo storico	529	268		797
Ammortamenti al 31.12.2004	(386)	(172)		(558)
Esistenze iniziali al 01.01.2005	143	96		239
Acquisti dell'esercizio	24	6		30
Riprese di valore				
Rivalutazioni				
Altre variazioni incrementative				
Vendite				
Ammortamenti dell'esercizio	(128)	(12)		(140)
Svalutazioni durature				
Altre variazioni in diminuzione				
Esistenze finali al 31.12.2005	39	90		129

Non sono state effettuate riprese di valore, rivalutazioni o svalutazioni durature.

2.2. Immobilizzazioni materiali 662.570

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2005 è il seguente:

	Costo Storico	Fondo Amm.to/svalutaz.	Valore Netto
Beni propri in uso aziendale	1.122	(615)	507
Beni propri	49.717	(18.759)	30.958
Beni concessi in leasing	906.233	(327.609)	578.624
Beni in attesa di leasing	52.481		52.481
TOTALE	1.009.553	(346.983)	662.570

a) Beni propri in uso aziendale 507

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	Costo Storico	Fondo ammortamento	Valore Netto
Macchine d'ufficio	86	(54)	32
Arredamenti	560	(269)	291
Beni inferiori 1 mio.	32	(32)	0
Impianto EDP	191	(133)	58
Autovetture	253	(127)	126
Totale	1.122	(615)	507

b) Beni propri 30.958

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	Costo storico	Fondo Amm.to	Valore Netto
--	---------------	--------------	--------------

Beni immobili	696	(200)	496
Beni immobili da contratti risolti	38.111	(9.734)	28.377
Beni mobili da contratti risolti	10.279	(8.521)	1.758
Autoveicoli da contratti risolti	330	(303)	27
Arredamento vario	300		300
Totale	49.716	(18.758)	30.958

Si precisa che i valori riportati in tabella dei beni derivanti da contratti risolti, sono al netto di svalutazioni dirette effettuate sugli stessi per complessivi Euro 3.863 mila, di cui:

- per immobili: Euro 258 mila;
- per altri beni mobili: Euro 3.605 mila.

c) Beni concessi in leasing 578.624

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	Autoveicoli	Impianti e macchinari	Immobili	Totale
Costo storico	19.155	53.479	724.341	796.975
Ammortamenti al 31.12.2004	(10.310)	(32.881)	(235.509)	(278.700)
Svalutazioni durature al 31.12.2004		(155)	(1.138)	(1.293)
Esistenze iniziali al 01.01.2005	8.845	20.443	487.694	516.982
Acquisti dell'esercizio del per.	2.526	11.115	165.194	178.835
Riprese di valore del periodo			204	204
Rivalutazioni del periodo	1	60	2.820	2.881
Altre variazioni incrementative del periodo		556	3.859	4.415
Vendite del periodo	(409)	(586)	(14.415)	(15.410)
Ammortamenti dell'esercizio	(3.849)	(9.462)	(76.180)	(89.491)
Svalutazioni durature del periodo		(15)	(421)	(436)
Altre variazioni in diminuzione del periodo		(436)	(18.920)	(19.356)
Esistenze finali al 31.12.2005	7.114	21.675	549.835	578.624

Le altre variazioni in diminuzione riguardano i beni ritirati durante l'esercizio 2005 che sono stati classificati tra i beni propri.

Le altre variazioni in aumento sono invece inerenti alla riattivazione o rilocalizzazione di contratti in precedenza sospesi.

Sui beni concessi in leasing sono state effettuate svalutazioni di crediti impliciti per complessivi Euro 391 mila.

d) Beni in attesa di locazione finanziaria 52.481

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

Tipo	31.12.2005	31.12.2004
Immobili	51.053	62.428
Impianti e macchinari	1.428	4.955

Totale	52.481	67.383
---------------	---------------	---------------

3. Le altre attività (voce 130)

3.1. Le altre attività 22.610

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	31.12.2005	31.12.2004
Credito IVA	18.080	48.353
Acconti a fornitori	433	4.411
Depositi cauzionali	336	120
Crediti verso L'Erario	1.347	6.028
Imposte anticipate	1.712	1.848
Altri crediti	702	706
Totale	22.610	61.466

Rispetto l'esercizio precedente tale voce subisce un decremento di Euro 38.856 mila principalmente per effetto del rimborso del credito IVA relativo agli anni 2000 e 2001.

I crediti verso l'Erario pari ad Euro 1.347 mila si riferiscono per Euro 1.330 mila ad interessi maturati sui suddetti crediti IVA ed i restanti 17 mila ad altre poste relative a richieste di rimborso diverse.

Rispetto all'esercizio precedente la voce "imposte anticipate" ha subito una riduzione di Euro 136 mila.

4. I ratei e i risconti attivi (voce 140) 5.064

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati secondo il principio di competenza. Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	2005	2004
Risconti attivi per provvigioni	5.009	4.700
Altri risconti attivi	55	57
Totale	5.064	4.757

Non è stata usufruita della possibilità concessa dal comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 87/92 di eseguire rettifiche dirette, in aumento o in diminuzione, dei conti dell'attivo o del passivo ai quali i ratei e i risconti si riferiscono.

5. I debiti (voci 10 - 30)

5.1. Debiti verso enti creditizi 668.053

Tale voce risulta così composta:

Valuta	Importo In valuta (importi in migliaia)	Cambio	A vista	A termine
Euro		1	31.613	598.566
YEN	53.357	138,9		384
US \$				
SFR	58.301	1,5551		37.490
Totale			31.613	636.440

Rispetto l'esercizio precedente la voce subisce un incremento di Euro 30.666 mila. Il dettaglio delle scadenze è il seguente:

	2005	2004
A vista	31.613	15.542
Fino a 3 mesi		
Da 3 a 12 mesi		
Da 12 a 60 mesi		
Oltre 60 mesi		
Di durata indeterminata	636.440	621.845
Totale	668.053	637.387

I debiti verso enti creditizi si riferiscono per Euro 636.440 mila a finanziamenti concessi dalla società capogruppo Vorarlberger Landes- und Hypothekbank – AG.; i debiti a vista pari a Euro 31.613 mila sono relativi a debiti verso la casa madre, per interessi passivi maturati e non ancora addebitati.

5.2. Debiti verso clientela

8.712

I debiti verso la clientela si riferiscono per un importo di Euro 50 mila a canoni pagati anticipatamente, che maturano soltanto in periodi successivi, per Euro 6.144 mila si riferiscono ad acconti per contratti di leasing stipulati ma non ancora consegnati ossia avviati, per Euro 195 mila a note di credito da emettere a clienti e per Euro 2.323 mila ad altri debiti verso la clientela.

Il dettaglio delle scadenze è il seguente:

	31.12.2005	31.12.2004
Fino a 3 mesi	3.638	4.582
Da 3 a 12 mesi	1.464	3.758
Da 12 a 60 mesi	3.578	3.783
Oltre 60 mesi	32	32
Totale	8.712	12.155

6. Le altre passività (voce 50)

10.407

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	31.12.2005	31.12.2004
Fornitori	9.401	11.259
Debiti verso l'Erario per ritenute effettuate	76	82
Altri debiti	930	1.229
Totale	10.407	12.570

Rispetto l'esercizio precedente tale voce subisce un decremento di Euro 2.163 mila. La ripartizione delle altre passività in funzione della vita residua è la seguente:

Scadenza	Importo
Fino a 3 mesi	9.762
Da 3 a 12 mesi	618
Da 12 a 60 mesi	
Oltre 60 mesi	
Di durata indeterminata	27
Totale	10.407

7. I ratei e risconti passivi (voce 60) 5.091

Tale voce si compone nel modo seguente:

	2005	2004
Ratei passivi	3	6
Risconti passivi per canoni di leasing	5.077	7.948
Altri risconti passivi	11	0
Totale	5.091	7.954

Non è stata usufruita della possibilità concessa dal comma 2 dell'art. 12 del D. Lgs. 87/92 di eseguire rettifiche dirette, in aumento o in diminuzione, dei conti dell'attivo o del passivo ai quali i ratei e i risconti si riferiscono.

8. Il fondo trattamento fine rapporto (voce 70) 238

Il fondo trattamento fine rapporto ha subito nell'esercizio appena chiuso le seguenti movimentazioni:

	2005
Saldo fondo TFR al 31.12.2004	195
Decrementi	(49)
Accantonamenti dell'esercizio	92
Saldo fondo TFR al 31.12.2005	238

9. Fondi rischi ed oneri (voce 80) 740

Il fondo rischi ed oneri ha subito nell'esercizio appena chiuso le seguenti movimentazioni:

	2005
Saldo fondo rischi ed oneri al 31.12.2004	2.264
Decremento per pagamento imposte	(1.112)
Decremento per utilizzo degli altri fondi	(1.090)
Accantonamenti al 31.12.2005	678
Saldo fondo rischi ed oneri al 31.12.2005	740

La ripartizione del fondo rischi ed oneri in funzione della vita residua è la

seguinte:

Scadenza	Importo
Fino a 3 mesi	
Da 3 a 12 mesi	189
Da 12 a 60 mesi	
Oltre 60 mesi	
Di durata indeterminata	551
Totale	740

La voce "altri fondi per rischi ed oneri" accoglie gli accantonamenti a copertura di eventuali perdite di valore, calcolate a forfait sui crediti impliciti dei contratti di locazione finanziaria in essere.

10. Fondi rischi su crediti (Voce 90) 1.200

Il fondo rischi su crediti si riferisce agli accantonamenti destinati a fronteggiare rischi soltanto eventuali su crediti e ha subito durante l'esercizio appena chiuso le seguenti variazioni:

	Importo
Saldo iniziale al 1.1.2005	1.200
Decrementi	(388)
Incrementi per accantonamenti	388
Saldo finale al 31.12.2005	1.200

11. Passività subordinate (voce 110) 2.500

In data 27.12.2002 è stato acceso un finanziamento subordinato sotto forma di strumento ibrido di patrimonializzazione di Euro 2.500 mila con una durata di 10 anni. Con lettera del 11.03.2003 la Banca d'Italia ha rilasciato il benestare previsto dalla normativa vigente per cui il citato finanziamento viene inserito tra le voci del Patrimonio di Vigilanza.

12. Il capitale sociale e le riserve (voci 120 e 140) 27.825

Il capitale sociale si compone di n. 26.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 1,00 (uno/00) cadauna. Il patrimonio netto della società ha subito le seguenti variazioni:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003-2004-2005 (in migliaia di Euro)

	Capitale Sociale	Riserve	Utile/Perdita dell'esercizio	Utile/Perdita a nuovo	Totale
SALDO AL 31/12/2003	26.000	109	(426)	(2.396)	23.287

Destinazione perdita			426	(426)	
Scissione		(9)			
Utile dell'esercizio 2004			158		
SALDO AL 31.12.2004	26.000	100	158	(2.822)	24.436
Destinazione perdita dell'esercizio		8	(158)	(150)	
versamento in conto capitale		3.500			
utile dell'esercizio 2005			889		
SALDO AL 31.12.2005	26.000	3.608	889	(2.672)	27.825

Nel corso dell'esercizio 2005 gli azionisti della società hanno effettuato dei versamenti in conto capitale per Euro 3.500.000.

Inoltre si ricorda che al 31.12.2005 sussistono i seguenti vincoli sulla disponibilità delle voci componenti il patrimonio ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 87/1992:

- fino a che l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali rappresentate dagli altri costi pluriennali non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati (pari a Euro 90 mila al 31.12.2005).

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	26.000		0		
Versamento in conto capitale	3.500	A, B, C	3.500		
Riserva legale	102	B	102		
Altre riserve	6	A, B, C	6		
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.673)			150	
Totale			3.608	150	
Quota non distribuibile			3.608		
Residua quota distribuibile			0		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

13. Riserve da rivalutazione relative ai beni in leasing

Alla data del 31.12.2005 la società non aveva iscritto riserve di rivalutazione di beni in leasing.

14. Le garanzie e gli impegni

14.1. Le garanzie concesse

La società non ha concesso garanzie a favore di terzi.

14.2. Le garanzie ricevute

Si riferiscono per Euro 679.193 mila a garanzie ricevute da terzi inerenti a contratti di Leasing in essere.

14.3 Le garanzie rilasciate da banche per nostro conto a favore di terzi

Si riferiscono a fideiussioni per un importo complessivo di Euro 42.617 mila di cui Euro 42.592 sono state concesse da banche a favore dell'Ufficio IVA/Agenzia delle Entrate di Bolzano in relazione alle richieste di rimborso di crediti IVA e Euro 25 mila si riferiscono a garanzie concesse da banche a fornitori.

Il dettaglio delle fideiussioni ricevute per rimborsi richiesti all'Ufficio IVA/Agenzia delle Entrate è il seguente:

Scadenza	Importo
31/05/2006	19.862
18/10/2007	10
31/08/2008	22.520
Scadenza non determinata*	200
Totale	42.592

* Si riferiscono a fideiussioni concessi dalla Banca di Trento e Bolzano a favore dell'Agenzia delle Entrate di Bolzano per il rimborso del credito IVA.

14.4. Le fideiussioni concesse

La società non ha concesso fideiussioni a favore di terzi.

14.5. Attività costituite in garanzia di propri debiti

Non risultano iscritte ipoteche a favore di terzi sugli immobili aziendali iscritti a bilancio.

14.6. Impegni

La società ha assunto impegni nei confronti della propria clientela in relazione a contratti di leasing in fase di allestimento per un importo di Euro 34.400 mila.

14.7. Margini attivi utilizzabili su linee di credito

Al 31.12.2005 la società disponeva delle seguenti linee di credito non utilizzate:

Linee di credito (in migliaia Euro)	Importo Accordato	Utilizzo	Margine disponibile
Banche italiane	12.000	1	11.999
Banche estere	700.000	668.051	31.949

Enti finanziari

Totale	712.000	668.052	43.948
---------------	----------------	----------------	---------------

Le linee di credito concesse da banche estere si riferiscono a finanziamenti erogati dalla casa madre di volta in volta in base alle esigenze connesse con i contratti di leasing stipulati.

15. Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

15.1. Grandi fidi

In relazione alla concentrazione delle operazioni in essere si precisa, che in base alle vigenti disposizioni della Banca d'Italia la società presenta al 31.12.2005 n. 04 grandi fidi per un importo complessivo di Euro 27.560 mila

15.2. Distribuzione territoriale delle attività e passività

La distribuzione delle attività e passività in base al bilancio finanziario è la seguente:

	Italia	Paesi della CEE	Altri Paesi	Totale
Attivo				
Crediti verso enti creditizi	16.223			16.223
Crediti verso clientela	18.152		14	18.166
Immobilizzazioni	662.164		535	662.699
Altre attività	27.675			27.675
Totale	724.214		549	724.763
Passivo				
Debiti verso enti creditizi	1	668.052		668.053
Debiti verso enti finanziari				
Debiti verso clientela	8.544		168	8.712
Altre passività	47.290	702	6	47.998
Totale	55.835	668.754	174	724.763

16. Le operazioni fuori bilancio

Alla data di chiusura del bilancio al 31.12.2005 la società non presentava operazioni fuori bilancio.

17. Le imposte differite

In base a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25 rilasciato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 dal bilancio al 31.12.2005 risultano imposte anticipate per Euro

1.712 mila ed imposte differite per Euro 89 mila.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	esercizio 31/12/2005		esercizio 31/12/2004	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Svalutazioni su beni propri (IRES)	3.091	1.020	2.579	851
Svalutazioni su beni propri (IRAP)	3.091	131	2.579	110
Accantonamenti per passività potenziali (IRES)	461	152	1.146	378
Accantonamenti per passività potenziali (IRAP)	461	20	1.146	49
Svalutazioni su crediti di esercizi precedenti ex art. 106 DPR 917/86 (IRES)	972	321	1.138	376
Svalutazioni su crediti di esercizi precedenti ex art. 106 DPR 917/86 (IRES)	972	41	1.138	48
Altri (IRES)	80	26	104	34
Altri (IRAP)	20	1	51	2
Totale imposte anticipate		1.712		1.848
Imposte differite:				
Fondo svalutazioni crediti dedotti in esercizi precedenti (IRAP)	1.291	55		
Fondo rischi su crediti dedotti in esercizi precedenti (IRAP)	812	34		
Totale imposte differite		89		
Imposte differite (anticipate) nette		1.623		1.848
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente				
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:				
Netto		1.623		1.848

18. Le attività e le passività nei confronti delle imprese del gruppo

In base a quanto disposto dalla Banca d'Italia si riporta qui di seguito le attività e le passività della società nei confronti delle imprese del gruppo.

Posizione	Nei confronti di enti creditizi	Nei confronti di enti finanziari	Nei confronti da altri
A Crediti			42
B Crediti subordinati			

C	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		
D	Titoli con carattere subordinato		
E	Debiti	668.051	2.648
F	Debiti rappresentati da titoli		
G	Passività subordinate	2.500	
H	Garanzie ed impegni		
	Totale	670.551	2.690

19. L'effetto economico, patrimoniale e finanziario del metodo finanziario

Applicando il metodo dell'ammortamento finanziario alla data del 31.12.2005 la società non presenta alcuna riserva finanziaria.

C - Informazioni sul conto economico

(importi in migliaia di Euro).

1. Gli interessi attivi e passivi (voce 10) 1.197

1.1. Interessi attivi e proventi assimilati

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	2005	2004
Interessi da banche	29	29
Interessi da clienti	358	312
Interessi su credito IVA	809	1.336
Altri interessi	1	0
Totale	1.197	1.677

1.2. Interessi passivi ed oneri assimilati 15.989

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	2005	2004
Interessi a banche	15.989	15.637
Altri interessi passivi		
Totale	15.989	15.637

2. Le commissioni attive e passive (voci 20 e 30)

2.1. Le commissioni attive

Nell'esercizio appena chiuso la società non ha percepito commissioni attive.

2.2. Le commissioni passive 1.817

Tra le altre commissioni passive figurano Euro 46 mila per commissioni a banche e Euro 176 mila per commissioni per fidejussioni bancarie, nonché provvigioni ad intermediari per Euro 1.595 mila.

	2005	2004
Rete di vendita	1.595	1.442
Altre	222	373
Totale	1.817	1.815

3. Perdite da operazioni finanziarie (voce 30) 79

Tale voce si compone come segue :

	2005	2004
Perdite da operazioni finanziarie	(530)	0
Utili da operazioni finanziarie	451	0
Totale	79	0

Nel corso del 2005 la società ha realizzato perdite da operazioni finanziarie per Euro 79 mila.

4. Le spese amministrative (voce 40) 3.687

4.1. Le spese del personale 1.939

Le spese del personale si compongono nel modo seguente:

	2005	2004
Salari e stipendi	1.264	1.207
Oneri sociali	584	558
Trattamento di fine rapporto	91	85
Totale	1.939	1.850

4.2. Le altre spese amministrative 1.749

Le altre spese amministrative si compongono nel modo seguente:

	2005	2004
Manutenzione beni propri	74	45
Compensi Collegio Sindacale e amministratori	143	136
Consulenze esterne	646	652
Cancelleria	23	23
Valori bollati	36	34
Spese telefoniche	44	39
Energia elettrica	9	7
Canoni di locazione e spese per i locali	228	251
Spese di pulizia	25	23
Spese di viaggio e di rappresentanza	80	130
Assicurazioni	48	40
Spese pubblicitarie	126	68
Spese formazione personale	24	22

Altre spese amministrative	243	168
Totale	1.749	1.638

Tale voce ha subito un incremento rispetto l'esercizio precedente di Euro 111 mila.

5. Le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali (voce 50) 90.844

	2005	2004
Ammortamenti su beni concessi in leasing	89.551	85.967
Ammortamenti su beni in uso proprio	153	146
Ammortamenti su beni immateriali	141	141
Svalutazione su beni ex contratti leasing	999	920
Totale	90.844	87.174

Gli ammortamenti su beni in uso proprio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica-tecnica dei cespiti sono stati effettuati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote utilizzate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Immobili	3%
Impianti e macchinari d'ufficio	20%
Macchine elettriche ed elettroniche d'ufficio	20%
Arredamento	12%
Autoveicoli	25%

Sulla base di perizie ed altre informazioni la società ritiene opportuno di rettificare il costo storico delle immobilizzazioni materiali per un importo totale di Euro 999 mila come segue:

- svalutazioni su beni mobili da contratti leasing risolti: Euro 849 mila;
- svalutazioni su immobili da contratti leasing risolti: Euro 150 mila.

6. Proventi da operazioni finanziarie (voce 40) 0

Tale voce si compone nel modo seguente:

	2005	2004
Perdite da operazioni finanziarie	0	(796)
Utili da operazioni finanziarie	0	964
Totale	0	168

L'andamento del 2005 ha comportato una perdita da operazioni finanziarie; per eventuali informazioni si veda nella voce 30 dei costi.

7. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni (voce 50) 546

Tale voce si compone nel modo seguente:

	2005	2004
--	------	------

Riprese di valore su crediti per valutazione		416
Riprese di valore su crediti per incasso	546	110
Ripresa di valore per risoluzione contratto leasing		
Altre riprese di valore		
Totale	546	526

8. Gli altri proventi e gli altri oneri di gestione (voci 70 - 60)

8.1. Gli altri proventi di gestione 117.043

Gli altri proventi di gestione si compongono dalle seguenti voci:

	2005	2004
Canoni attivi per locazione finanziaria	113.648	107.494
Altri proventi di gestione	3.395	4.051
Totale	117.043	111.545

Rispetto l'esercizio precedente la voce subisce un incremento di Euro 5.498 mila.

8.2. Altri oneri di gestione 2.691

Gli altri oneri di gestione si compongono nel modo seguente:

	2005	2004
Costi sostenuti in nome e per conto della clientela	150	192
Oneri accessori ai contratti di leasing	204	259
Spese notarili	18	16
oneri su contratti risolti anticipatamente	1.091	1.825
Altri oneri di gestione	1.228	595
Totale	2.691	2.887

La voce presenta rispetto l'anno precedente un decremento di Euro 196 mila.

9. Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 70) 405

L'accantonamento di Euro 405 mila è destinato a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, come previsto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 87 del 27.01.1992.

10. Accantonamenti per rischi su crediti (voce 80) 388

L'accantonamento di Euro 388 mila è destinato a fronteggiare rischi eventuali su crediti iscritti tra le attività di bilancio.

11. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie

e impegni (voce 90) 1.806

Nell'esercizio 2005 sono state effettuate svalutazioni specifiche di crediti per complessive Euro 1.806 mila.

12. I proventi e gli oneri straordinari (voci 80 e 110) 2.450

12.1. I proventi straordinari

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	2005	2004
Proventi per riscatto anticipato di beni dati in locazione finanziaria	546	1.289
Sopravvenienze attive per imposte anticipate in precedenti esercizi		
Altri proventi	1.904	2.526
Totale	2.450	3.815

12.2. Gli oneri straordinari 1.280

Il dettaglio di questa voce è il seguente:

	2005	2004
Oneri per riscatto di beni dati in locazione finanziaria	387	1.821
Altri	893	1.156
Totale	1.280	2.977

13. Imposte e tasse sul risultato dell'esercizio (voce 130) 1.361

Le imposte sul reddito dell'esercizio si compongono nel modo seguente:

Imposta	2005	2004
IRES - 33%	854	922
IRAP - 4,25%	371	196
Reversal imposte anticipate	136	(425)
Totale	1.361	693

14. La ripartizione dei ricavi per mercati geografici

La ripartizione geografica dei ricavi di cui alla voce 70 del conto economico è la seguente:

Provincia	31.12.2005		31.12.2004	
	Ricavi in migliaia di Euro	%	Ricavi in migliaia di Euro	%
Bolzano	34.805,97	29,74	34.601,19	31,02
Trento	27.591,18	23,57	24.194,06	21,69
Bergamo	3.967,17	3,39	2.621,30	2,35

Brescia	8.525,67	7,28	6.079,19	5,45
Vicenza	3.551,03	3,03	4.562,18	4,09
Padova	3.484,59	2,98	1.684,33	1,51
Mantova	373,42	0,32	490,80	0,44
Verona	4.194,67	3,58	5.108,75	4,58
Milano	9.374,53	8,01	9.235,91	8,28
Como	2.591,91	2,21	2.721,69	2,44
Varese	10.680,60	9,13	11.243,71	10,08
Alessandria	814,42	0,70	1.840,49	1,65
Lecco	1.029,68	0,88	1.003,90	0,90
Resto Italia	5.550,71	4,75	5.175,68	4,64
Estero	507,49	0,43	981,59	0,88
Totale	117.043,04	100	111.544,77	100,00

15. Conto economico riclassificato

Al fine di una maggiore chiarezza e trasparenza del risultato d'esercizio si è proceduto alla redazione di un conto economico riclassificato di seguito riportato:

CONTO ECONOMICO	31.12.2005	31.12.2004
Interessi attivi e proventi assimilati	1.197,35	1.676,89
Interessi passivi ed oneri assimilati	(15.989,14)	(15.636,81)
Commissioni attive	0,00	0,00
Commissioni passive	(1.817,25)	(1.815,04)
Rivalutazione cespiti	0,00	0,00
Perdite da operazioni finanziarie	(79,3)	0,00
Proventi da operazioni finanziarie	0,00	168,28
Altri proventi di gestione	117.043,03	111.544,77
di cui:		
- canoni leasing	113.648,41	107.493,33
Spese amministrative	(3.687,42)	(3.487,91)
a) Spese del personale	(1.938,88)	(1.849,56)
di cui:		
- salari e stipendi	(1.263,76)	(1.206,34)
- oneri sociali	(583,60)	(557,98)
- trattamento di fine rapporto	(91,52)	(85,24)
b) altre spese amministrative	(1.748,54)	(1.638,35)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(90.843,77)	(87.173,60)
di cui:		
- Ammortamenti di beni concessi in leasing	(89.550,56)	(85.967,24)
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	546,21	525,71
Altri oneri di gestione	(2.691,47)	(2.887,45)
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per impegni e garanzie	(1.805,65)	(1.489,35)
Accantonamento per rischi e oneri	(405)	(540)
Accantonamento fondo perdite su crediti	(387,72)	(873,29)
Risultato della gestione ordinaria	1.079,87	12,20
Proventi straordinari	2.450,01	3.815,45
Oneri straordinari	(1.280,15)	(2.977,19)
Risultato straordinario	1.169,86	838,26

Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.360,61)	(692,54)
Utile (Perdita) dell'esercizio	889,12	157,92

D - Altre informazioni

1. Il numero medio dei dipendenti

Durante l'esercizio appena chiuso il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria era il seguente:

	31.12.2005	31.12.2004	Media
Dirigenti	2	2	2
Quadri	6	6	6
Impiegati	21	20	20,5
Totale	29	28	28,5

2. Gli amministratori e i sindaci

I compensi spettanti agli amministratori ammontano ad Euro 68 mila, mentre al Collegio Sindacale sono state riconosciute Euro 75 mila di compensi.

3. L'impresa capogruppo

Come già accennato al punto 10) di cui alla relazione sulla gestione, la società è soggetta alla direzione e al coordinamento della Vorarlberger Landes- und Hypothekenbank AG, con sede legale a Bregenz (A), e sottoposta al controllo diretto della Hypo Vorarlberg Holding (Italia) Srl.

Il bilancio al 31/12/2004 della Vorarlberger Landes- und Hypothekenbank AG può essere così riassunto:

Descrizione (importi espressi Euro migliaia)	31.12.2004
Stato patrimoniale	
ATTIVO	
Cassa e disponibilità, crediti presso banche centrali e uffici postali	41.229
Titoli di debito di enti pubblici e cambiali ammissibili ai fini del rifinanziamento presso le banche centrali	205.360
Crediti verso enti creditizi	465.021
Crediti verso clienti	5.124.998
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	1.141.229
Azioni ed altri titoli non a reddito fisso	63.973
Partecipazioni in enti creditizi	14.589
Quote in imprese collegate partecipanti in enti creditizi	66.992
Immobilizzazioni immateriali	746
Immobilizzazioni materiali	44.053
Quote o azioni proprie e quote detenute in società controllanti o società con partecipazioni maggioritarie valore nominale	
Altre immobilizzazioni	169.959
Capitale sottoscritto esigibile ma non ancora versato	
Ratei e risconti attivi	8.292

Totale dell'attivo	7.346.441
PASSIVO	
Debiti verso enti creditizi	253.870
Debiti verso clienti	1.997.127
Debiti garantiti	4.380.300
Altre passività	90.880
Ratei e risconti passivi	11.795
Accantonamenti	25.429
Passività subordinate	97.734
Capitale supplementare	146.699
Capitale sottoscritto	24.180
Riserve di capitale	100.342
Riserva di utili	106.141
Riserva ai sensi del § 23, comma 6, BWG	102.630
Utile di bilancio	5.566
Riserve non tassate	3.748
Totale del passivo	7.346.441
Conto economico	
Interessi attivi e proventi assimilati	80.694
Proventi di gestione	113.905
Spese di gestione	(52.843)
Risultato dell'esercizio	61.062
Risultato della gestione ordinaria	34.132
Utile dell'esercizio	31.299

Il presente bilancio confluisce nel bilancio consolidato della "Vorarlberger Landes- und Hypothekenbank AG", il quale viene depositato a Bregenz (Austria).

Bolzano, 22.03.2006

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
(Dkfm. Dr. Jodok Simma)